



Savino Pezzotta

Il candidato *Presidente*

Pezzotta
 “I moderati
 sono stanchi
 del governatore
 e della Lega”

ANDREA MONTANARI
A PAGINA V

Il candidato *Presidente*

La corsa solitaria di Savino Pezzotta, 66 anni, una vita da sindacalista Cisl e un presente da deputato: con l'Unione di centro di Casini tenta la difficile scalata del Pirellone

“I moderati sono stanchi della Lega e del Pdl Con l'Udc si cambia”

Gli ex alleati

Eravamo in giunta con loro ma dopo 15 anni la spinta riformista è finita. Si è visto sui piani per il lavoro

Il programma

Ci vuole una svolta sulla sanità: meno liste d'attesa e basta nomine politiche

ANDREA MONTANARI

UNA corsa solitaria contro «questo bipolarismo che si basa solo sulle risse e sulle accuse reciproche». **Savino Pezzotta**, nato il giorno di Natale del 1943 a Bergamo, una vita da sindacalista Cisl e un presente da deputato, è il candidato **del Udc** alla guida del Pirellone. E ha una certezza: il voto moderato in Lombardia è stanco del lungo regno del centrodestra.

Formigoni insiste: l'elettorato Udc è in forte imbarazzo. Lei che cosa risponde?

«Diciamo che mi sembra abile a rovesciare la questione. In realtà, penso che le difficoltà le abbia lui rispetto alla Lega che gli

sta erodendo voti. Gli elettori dell'Udc, semmai, sono preoccupati di questo. Non solo hanno la testa, ma sanno anche ragionare benissimo. Ecco perché abbiamo scelto di presentarci alle elezioni in autonomia. Contro questo modello berlusconiano che attacca le istituzioni e non ammette gli errori, come quello di non aver saputo presentare le liste».

La candidatura di Formigoni, però, alla fine è stata ammessa.

«È vero. Magli elettori di centro e tutte le persone moderate che vogliono una buona politica sono stanche di questa politica gridata che si basa sulla lotta a un nemico da eliminare».

L'Udc, per la verità, faceva

parte della maggioranza che ha sostenuto Formigoni la scorsa legislatura.

«Certo, ma siamo convinti che quando uno ha governato per 15 anni ha perso la spinta propulsiva e riformista, che inevitabilmente



nei prossimi cinque anni non potrà che peggiorare. Già nell'ultima legislatura non abbiamo visto grandi innovazioni nel governo della Lombardia, ci saremmo aspettati di più per affrontare la crisi economica e del lavoro. Una regione come questa avrebbe avuto il dovere di prevedere e di prepararsi per tempo, invece si è cercato solo di mitigare gli effetti della chiusura delle imprese. Un'ulteriore dimostrazione della debolezza del modello formigiano».

Anche sulla sanità?

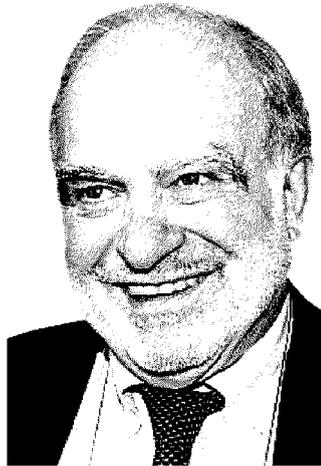
«Non neghiamo i punti di interesse. Ma crediamo che dopo molti anni dalla riforma sanitaria sia arrivato il momento di fare un monitoraggio del rapporto tra le strutture pubbliche e private. Bisogna ammettere che non tutto è stato lineare, e che spesso alcune cliniche si sono mosse più nella logica degli affari che della sanità.

Inoltre, mi sembra innegabile che non sia stato ancora affrontato il problema della riduzione delle liste di attesa. Infine, bisogna fare uscire la politica dalle nomine della sanità: noi proponiamo la creazione di un albo che permetta di scegliere i direttori sanitari in base a conoscenza, competenza e preparazione. Non più all'appartenenza politica».

L'Udc potrebbe presentarsi da sola anche alle elezioni comunali del prossimo anno?

«Saremo alleati fedeli fino al termine della legislatura, ma è chiaro che sul futuro l'Udc si tiene le mani libere. Questo è l'impegno che abbiamo preso con i nostri elettori e che rispetteremo. La nostra alleanza con il centrodestra a Palazzo Marino non è un matrimonio indissolubile come quello di rito cattolico. Ogni cosa a suo tempo.

Il vero problema oggi ce l'ha Formigoni, perché la Lega lo condizionerà molto più di prima. Invece che prendersela con l'Udc, avrebbe fatto molto meglio a stare più attento alle alleanze che stava facendo».



DALLE FABBRICHE AL PARLAMENTO

Savino Pezzotta, 66 anni, è nato a Scanzorosciate in provincia di Bergamo. Operaio tessile, nel 1974 diventa sindacalista, è segretario lombardo della Cisl nel 1993 e segretario nazionale dal 2000 al 2006. Oggi è deputato dell'Udc e candidato alla presidenza della Regione Lombardia per il partito

PER SAPERNE DI PIÙ

comune.milano.it/dseserver/regionali2010/index.html
<http://savinopezzotta.wordpress.com>